

Tabella Elementi a rischio					
Classe	Insedimenti antropici	Infrastrutture di trasporto	Reti e infrastrutture tecnologiche	Beni ambientali e risorse economiche	Zone industriali, aree estrattive e impianti tecnologici
E1		Viabilità privata e pubblica minore.		Zone boscate	
E2	Edifici isolati a uso agricolo o residenziale (case sparse *). Insediamenti agricoli. Insediamenti zootecnici.		Reti e infrastrutture tecnologiche di secondaria importanza di ambito comunale (es.: acquedotti, reti elettriche, gasdotti, collettori fognari).	Aree naturali protette (zone A e B dei parchi, riserve). Aree agricole utilizzate. Saline.	Impianti di depurazione di ambito comunale
E3	Beni culturali, architettonici e archeologici sottoposti a vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004. Aree di intensa frequentazione turistica delle aree naturali protette (es.: punti di ristoro, centri di accoglienza, sentieri, rifugi). Cimiteri.	Viabilità pubblica secondaria (strade provinciali e comunali).	Reti e infrastrutture tecnologiche di primaria importanza intercomunale (es.: acquedotti, reti elettriche, gasdotti, collettori fognari).	Spiagge, coste rocciose facilmente fruibili.	Impianti di depurazione di ambito sovra-comunale. Insediamenti industriali, commerciali, artigianali. Discariche di R.S.U. e di inerti. Cave e strutture di pertinenza di aree minerarie. Infrastrutture di uso e gestione delle acque (es.: dighe, argini, canali).
E4	Centri e nuclei abitati. * Edifici pubblici di rilevante importanza (es.: ospedali, scuole, caserme, chiese, uffici pubblici). Servizi privati con fruizione pubblica (es.: case di cura, alberghi, centri commerciali, ostelli, campeggi, stabilimenti balneari, parchi divertimenti e assimilabili). Aree di protezione civile (attesa, ricovero e ammassamento).	Aeroporti e eliporti, porti, ferrovie e relative aree di pertinenza. Viabilità pubblica primaria (autostrade, strade statali) e vie di fuga.			Insediamenti industriali a rischio di incidente rilevante. Siti di interesse nazionale per le bonifiche ambientali, aree contaminate. Discariche di rifiuti speciali o tossico-nocivi. Impianti ex Allegato 1 del D. Lgs. n. 59 del 18/01/2005.

* Come delimitati da ISTAT (vedi nota seguente).

N.B.: Gli elementi a rischio sono definiti sulla base delle indicazioni del D.P.C.M. 29/09/1998. L'individuazione dei singoli elementi è effettuata sulla base dei tematismi dell'ISTAT, della Carta Tecnica Regionale e delle banche dati disponibili a maggiore dettaglio, verificati e integrati sulla base delle indicazioni del Comune. In mancanza di tali dati l'individuazione degli elementi "zone boscate", ed "aree agricole utilizzate" è effettuata sulla base delle informazioni del Corine Land Cover.